



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

MOZIONE CC-2023-40 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/06/2023

Oggetto: Mozione dei consiglieri Campanini, Nouvenne, Salzano e Maurizio ad oggetto: Tutela, valorizzazione e promozione dei prodotti tipici e territoriali e rischi relativi alla possibile produzione del cibo da coltura cellulare (c.d. "sintetici").

L'anno 2023, questo giorno Ventisei (26) del mese di Giugno alle ore 15:13 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi la mozione di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Avv. Pasquale Criscuolo, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 21 Consiglieri e precisamente:

ALINOVI MICHELE	PRESENTE	MARSICO MANUEL	PRESENTE
GUERRA MICHELE	PRESENTE	MAURIZIO ANNA RITA	PRESENTE
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	PRESENTE	NOUVENNE ANTONIO	PRESENTE
BOCCHI PRIAMO	ASSENTE	OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	PRESENTE
BRANDINI SERENA	ASSENTE	OSIO MARCO	PRESENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	OTTOLINI ENRICO	PRESENTE
CANTONI STEFANO	PRESENTE	PALLINI FABRIZIO	ASSENTE
CARPI FEDERICA	PRESENTE	PINTO ORONZO	PRESENTE
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	ASSENTE	SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	ASSENTE	SELETTI INES	ASSENTE
CHIASTRA VIRGINIA	PRESENTE	SPADI LEONARDO	PRESENTE
CONFORTI CATERINA	PRESENTE	TAZZI ALESSANDRA	PRESENTE
CORSARO GABRIELLA	PRESENTE	TORREGGIANI FRANCO	PRESENTE
COSTI DARIO	ASSENTE	TRAMUTA GIUSEPPE	PRESENTE
DALLA TANA ARTURO	ASSENTE	UBALDI MARIA FEDERICA	ASSENTE
GIOVANNACCI SABA	ASSENTE	VIGNALI PIETRO	ASSENTE
GUATELLI GIULIO	ASSENTE		

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Jacopozzi Daria, Vernizzi Chiara.

Fungono da scrutatori i sigg: Arcidiacono Marco Alfredo, Corsaro Gabriella, Ottolini Enrico.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio della seduta conservato presso la Segreteria Generale, con n. 17 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Chiastra, Osio) e n. 2 voti astenuti (Ottolini, Tramuta) su n. 21 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la Mozione che segue (Mozione n. CC-2023-40) e reca l'oggetto sopra esplicitato e proseguono i lavori.



Mozione

Oggetto: tutela, valorizzazione e promozione dei prodotti tipici e territoriali e rischi relativi alla possibile produzione del cibo da coltura cellulare (c.d. “sintetico”)

Premesso che:

- E' stato ipotizzato che anche nell'Unione Europea si possa assistere alle prime richieste di autorizzazione all'immissione in commercio di prodotti alimentari da coltura cellulare (c.d. “cibo sintetico”).
- Ricordato che su tale possibilità produttiva molte Associazioni e Organizzazioni di categoria segnalano i seguenti rischi:
 - Limiterebbe e disorienterebbe la libertà dei consumatori, omologando le scelte sul cibo a modelli standard imposti dagli interessi delle multinazionali;
 - Risulterebbe di grave danno per le attività di agricoltura e di allevamento del bestiame che traggono origine dalla evoluzione umana e non hanno soltanto una funzione alimentare, ma anche rilevanza sociale, ambientale e sanitaria;
 - Concentrerebbe la produzione di questi cibi sintetici in pochi ma notevoli poli industriali danneggiando l'essenziale azione di salvaguardia della natura e del paesaggio che è concretamente svolta dall'esercizio quotidiano dell'agricoltura;
 - Favorirebbe gli interessi di pochissimi operatori, per lo più rappresentanti del settore hi tech e della finanza mondiale, a scapito dell'imprenditoria diffusa, e preziosissima anche sul versante culturale, della nostra realtà agricola, zootecnica ed alimentare;
 - spezzerebbe lo straordinario legame etico e culturale che unisce cibo e natura, paesaggio e stili di vita, vanto dell'Italia che si trova in prima fila tra tutti i Paesi a livello mondiale.
 - Esporrebbe i cittadini e i consumatori a potenziali rischi di sicurezza biologica ed alimentare, sottovalutando il sacrosanto principio di cautela che richiede periodi di sperimentazione sufficientemente probanti prima di mettere in circolazione prodotti di dubbia garanzia;
 - Rappresenterebbe l'ennesima penalizzazione per l'agricoltura italiana che nel 2022 ha raggiunto un valore pari a 38,4 miliardi di euro di Pil, vero e proprio settore trainante dell'economia del Paese e delle comunità locali.

Ritenuto che

Tali preoccupazioni debbano trovare il massimo livello di ascolto, considerazione e approfondimento, anche sul piano tecnico scientifico presso le varie Istituzioni, Autorità e Agenzie europee, nazionali, regionali e locali, in quanto segnalano rischi e potenziali impatti che non devono in alcun modo essere sottovalutati;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 3 del TUEL (D. Lgs n. 267 del 2.000) il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo in tutte le sedi deputate ed in

attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 116 della Costituzione della Repubblica è l'Ente che, in virtù del rapporto di prossimità con i cittadini, può efficacemente garantire la salvaguardia dei diritti fondamentali alla salute ed alla corretta alimentazione;

- le Associazioni di categoria del mondo agricolo, i Consorzi di prodotto e i Consorzi alimentari in generale, hanno meritoriamente promosso attività finalizzate a tutelare il lavoro dei nostri agricoltori, delle nostre terre e dei nostri allevamenti, nonché l'intero comparto del Made in Italy;

- Coldiretti ha promosso una petizione contro il c.d. "cibo sintetico", sostenuta anche dall'associazione FIMP (Federazione Italiana Medici Pediatri);

- il Comune di Parma e le sue Istituzioni devono impegnarsi nella tutela degli interessi dei cittadini e del grande patrimonio socio-industriale che l'agro-alimentare di Parma rappresenta in tutto il mondo con i suoi prodotti d'eccellenza e le sua realtà aziendali;

- difendere e tutelare le nostre peculiarità, tanto parmigiane quanto italiane, significa in primis salvaguardare la nostra filiera agricola e la qualità alimentare dei cittadini e, tra questi, delle nuove generazioni;

- gli impatti omologanti di un mondo produttivo distante dalle specificità territoriali locali possono danneggiare le produzioni tipiche, distintive e tradizionali connesse all'ampia varietà offerta dalla biodiversità locale.

-Parma è Città creativa Unesco per la Gastronomia;

-l'Università di Parma è sede di una scuola di studi superiori in alimenti e nutrizione e promuove un'intensa attività scientifica nel settore del food;

Il Consiglio comunale

Impegna il Sindaco e la Giunta

a incrementare, di concerto con le diverse associazioni e organizzazioni di settore, ogni azione e iniziativa utile finalizzata alla tutela, valorizzazione e promozione delle produzioni tipiche di Parma e in generale del suo settore agroalimentare;

ad appoggiare le iniziative volte a garantire che, in assenza di certificazioni scientificamente attendibili emesse dalle competenti Autorità, assieme ad adeguate misure per la tutela e la promozione delle produzioni agricole e alimentari, non si possa procedere all'introduzione in commercio del cibo da coltura cellulare.

(CAMPANINI)

(MAURIZIO)

(NOUVENNE)

(SALZANO)

MOZIONE N. CC-2023-40 DEL 26/06/2023

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
CRISCUOLO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALINOVÌ